



Istituto Italiano di Cultura di Amburgo

DECISIONE DI CONTRARRE
(servizi sociali e speciali di valore stimato pari o superiore a 140.000 euro ed inferiore a
750.000 euro)
IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che gli Istituti Italiani di Cultura in Germania non sono riconosciuti dalla Repubblica Federale Tedesca quali uffici culturali della rappresentanza diplomatica di riferimento e pertanto si rende sconsigliabile, per ragioni fiscali e giuslavoristiche, la gestione diretta dei corsi di lingua e cultura italiana da parte di codesta Sede;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede e del fatto che l’organizzazione di corsi di lingua italiana rientra tra gli obiettivi principali degli Istituti di Cultura, si rende necessario acquisire un **servizio di organizzazione e gestione dei corsi di lingua e cultura italiana ai sensi dell’art. 17 del Decreto 27 aprile 1995, n. 392, da tenersi presso le aule dell’Istituto Italiano di Cultura di Amburgo, attraverso una concessione di servizi di durata triennale (1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2028)**, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e per l’art. 8 comma 1, lettera F della L.401/1990;

Considerato che i servizi sopra indicati rientrano in uno dei settori elencati nell’allegato XIV della direttiva 2014/24/UE;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto, calcolato sulla media degli introiti registrati negli anni passati per l'organizzazione e gestione di corsi di lingua presso l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo, sull'attuale rendimento dei corsi di lingua organizzati dagli altri Istituti di Cultura con sede in Germania e su indagini di mercato, ammonta a euro 135.000,00 annuali, pari a **euro 405.000,00 nel triennio 2026-2028**, al netto delle imposte indirette per i tre anni di validità del servizio;

Tenuto conto che, in linea con la prassi locale, ritenendo i criteri di selezione del concessionario sufficienti a garantire l'individuazione di operatori di esperienza e fornire garanzie di corretta esecuzione del contratto, si decide di non avvalersi della facoltà di richiedere la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 15 del D.M. 192/2017 e ss.mm, in quanto l'eventuale applicazione potrebbe scoraggiare la partecipazione di operatori locali;

Considerato opportuno stabilire una base d'asta per il canone di concessione pari a euro 17.000,00 annuali;

Considerato che, per lo svolgimento dei corsi di lingua, l'Istituto intende rendere disponibili in via non esclusiva cinque aule allestite ad uso didattico, previa sottoscrizione con il concessionario di apposito regolamento che ne disciplini l'uso;

Considerato che la summenzionata base d'asta si intende quale importo omnicomprensivo, ovvero inclusivo della quota parte a carico del concessionario per le spese di gestione e manutenzione ordinaria dovute per l'utilizzo in via non esclusiva dei suddetti spazi;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera b), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione;

Considerato che, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto è congruo e trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DISPONE

1. di avviare una procedura per acquisire un servizio di organizzazione e gestione dei corsi di lingua presso l'IIC di Amburgo in forma indiretta ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Decreto 27 aprile 1995 n. 392, per un importo stimato pari a euro 405.000,00, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di approvare gli allegati documenti di gara, ovvero: a. Avviso pubblico per acquisizione manifestazione di interesse; b. istanza di partecipazione; c. lettera di invito; d. contratto;
3. che le entrate connesse alla presente procedura saranno imputate al capitolo Titolo III: 'Entrate diverse', Cap. III.02: 'Iscrizione ai corsi' del bilancio di sede;
4. di nominare quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Francesca Fazion, in assenza di altri funzionari di ruolo, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Amburgo, 03.07.2025

Addetta responsabile IIC Amburgo